

LAGONEGRO CONSIGLIO COMUNALE MOLTO «ACCESO» IERI SERA. CONTESTATO IL NUOVO PIANO DI RIORDINO SANITARIO

«A breve il nuovo ospedale si farà i lavori in località Timpone Rosso»

Assicurazioni del direttore generale Maglietta e il vicesindaco Sabella

PINO PERCIANTE

● **LAGONEGRO.** Assemblea infuocata quella del consiglio comunale di Lagonegro convocato ieri sera in seduta monotematica e «aperta» sulla sanità. «Non ci rassegniamo al nuovo piano di riordino sanitario: il referendum per chiedere l'abrogazione della legge regionale numero 2 del 12 gennaio 2017 è molto più di una provocazione». Così Pietro Mango, presidente del comitato pro ospedale. Il nuovo piano di riordino sanitario rischia, a dire suo e del comitato, di far scomparire l'ospedale cittadino. «Di fatto è già scomparso - evidenzia Mango - perché è stato inglobato nell'Aor, vale a dire nell'Azienda ospedaliera regionale». Per questo Mango sostiene la mobilitazione dei suoi concittadini che, sotto la sigla del gruppo «Salviamo Lagonegro» e del comitato pro ospedale, vogliono avviare una raccolta di firme per indire un referendum popolare per chiedere l'abrogazione della legge regionale. È soltanto l'ultima, clamorosa trovata per protestare contro un Piano di riordino sanitario che finora ha scontentato tutti, e non soltanto a Lagonegro.

«La legge - continua il presidente del comitato pro ospedale - si è dimostrata un fallimento soprattutto per Lagonegro. Quantomeno chiediamo l'introduzione di qualche emendamento sensato e significativo. La nostra - precisa Mango - non è una battaglia di campanile, ma di civiltà. Nei piani iniziali era prevista la creazione del distretto sanitario a Lauria, in concomitanza con la costruzione del nuovo stabilimento ospedaliero a Lagonegro. In realtà, invece, questo non è avvenuto con il fatto che alcuni presidi sanitari sono stati trasferiti da Lagonegro a Lauria mentre il nuovo ospedale non è stato realizzato. Non solo non abbiamo avuto quello che ci spettava, ma ci stanno togliendo anche l'ospedale esistente con la riduzione delle prestazioni del reparto di rianimazione, diagnostica strumentale e centro trasfusionale».

A questa rimostranza il vicesindaco di Lagonegro Giuseppe Sabella ribatte che «il piano sanitario regionale, allo stato in fase di attuazione, merita da parte delle amministrazioni comunali che fanno capo ai presidi ospedalieri di riferimento la giusta attenzione e l'attento monitoraggio finalizzato alla verifica che nulla della attuale offerta sanitaria venga sottratto alle esigenze della popolazione. Per tale ragione in questo consiglio comunale abbiamo invitato Rocco Maglietta, commissario dell'azienda ospedaliera San Carlo, anche per avere le giuste garanzie circa la corretta applicazione della disciplina regionale e

di quella nazionale. Per quanto riguarda il nuovo ospedale - prosegue Sabella - abbiamo la garanzia, corroborata anche dalle relative delibere di giunta regionale, che a breve inizieranno i lavori in località Timpone Rosso. Ovviamente saremo attenti e vigili su quanto accadrà, in maniera tale che dopo oltre venti anni Lagonegro, finalmente, veda il realizzarsi della nuova struttura ospedaliera». La conferma che il nuovo ospedale si farà arriva anche da Maglietta che ha aggiunto «che tutto procede secondo il programma». E sempre sul nuovo ospedale Mango ha evidenziato la necessità per la struttura sanitaria di poter agire in piena autonomia staccato dal San Carlo. E se il programma non verrà rispettato, la gente promette che farà le barricate.



CONSIGLIO COMUNALE Ieri sera a Lagonegro

SENISE TRANSAZIONE DEFINITA IERI NEL CAPOLUGO LOMBARDO DOPO UNA TRATTATIVA ANDATA AVANTI IN VIA RISERVATA PER DIECI MESI

Coop Auxilium fa shopping a Milano

Il gruppo lucano rileva «Physioclinic», eccellenza della riabilitazione coi medici di Inter e Milan

● Shopping lucano in Lombardia. La senese Cooperativa Auxilium ha acquisito Physioclinic, il più importante centro polivalente di Milano e della Lombardia per la riabilitazione e il wellness.

L'atto di acquisto è stato formalizzato ieri dopo 10 mesi di trattative seguite direttamente dal presidente della cooperativa Pietro Chiorazzo, il vicepresidente Nicola D'Aranno e l'avvocato Rocco Virgallita. Da ieri presidente del consiglio di amministrazione di Physioclinic è il fondatore della Coop Auxilium Angelo Chiorazzo.

Un evento controcorrente l'acquisto di una grossa realtà del Nord da parte di una realtà del Mezzogiorno. Per avere un'idea di cosa sia Physioclinic basti pensare che in questo centro di eccellenza lavorano (e continueranno a

lavorare) tre luminari della riabilitazione quali sono i professori Pietro Volpi (già medico sociale dell'Inter), Gianluca Melegati (medico sociale del Milan) e Herbert Schoenhuber,

tazioni calcistiche (tra gli ultimi in cura Andrea Conti del Milan dopo la rottura del crociato), vanta una partnership con la Federazione Italiana Sport Invernali.



FIRMA I vertici di Coop Auxilium e Physioclinic ieri a Milano alla definizione dell'intesa che ha sancito il passaggio di proprietà del gruppo

«Physioclinic - si legge in una nota pubblicata da Auxilium sulla sua pagina Facebook -, un centro che propone i sistemi più avanzati della tecnologia e dell'esperienza medica, rappresenta un fattore di crescita professionale per tutta Auxilium e una dimostrazione della capacità delle cooperative di operare con successo in ogni campo della salute. Condividiamo anche l'approccio di Physioclinic, che, prima di essere un centro polivalente è una filosofia operativa: un impegno per il benessere globale, in sintonia con le diverse stagioni della vita della persona».

POTENZA IERI

Istituto clinico conferma degli arresti al Riesame

● Non regge l'ipotesi di associazione a delinquere, la contestata truffa sulle 115 cartelle sanitarie con prestazioni modificate rispetto a quelle effettivamente prestate diventa solo «tentata» ma restano confermati i quattro arresti domiciliari e i due obblighi di dimora.

È la decisione del Tribunale del Riesame a seguito dei ricorsi alle misure cautelari adottate nell'ambito dell'inchiesta sull'Istituto Clinico Lucano di via Mazzini a Potenza. Secondo i giudici di seconda istanza in termini di misure cautelari risulta inoltre confermata la gravità del quadro indiziario per le vicende dei «kit prp» il prodotto ematico che è in grado di riparare tessuti e vasi sanguigni che veniva somministrato con un'iniezione ma veniva codificato come «interventi su anca e femore» con conseguente tariffazione più elevata tra la Asp.

Per queste vicende dallo scorso 13 marzo sono stati posti ai domiciliari l'amministratore unico della clinica, Walter Di Marzo, 50 anni, di Napoli, due chirurghi della struttura sanitaria, Mario Muliere, 54 anni di Potenza, e Paolo Sorbo, 62 anni di Napoli, e un medico dell'Asp, Archimede Leccese, 62 anni di Potenza. Divieto di dimora per il direttore sanitario della clinica, Lorenzo Tartagliano, 71 anni di Mariglianese (Ce), e per il direttore amministrativo, Giuseppe Rastelli, 44 anni di Caserta.

I Signori Azionisti della
HERACLEA HOTEL RESIDENCE S.p.A.
Sono convocati in assemblea che si terrà Martedì 24 Aprile
2018 alle ore 10:00 nella sede sociale in Polignano (MT) alla
Via Lido, per discutere e deliberare sul seguente
ORDINE DEL GIORNO
1) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c.;
2) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364-bis c.c.;
3) Varie ed eventuali.
IL PRESIDENTE DEL CDA (Francesco Calviello)

POTENZA IERI LA FIRMA DELL'INTESA

Investire in cultura Accordo Unibas Bcc

ALESSANDRO BOCCIA

● Diecimila euro l'anno saranno messi a disposizione dell'Università degli studi della Basilicata dalla Banca di credito cooperativo Basilicata. Il denaro, è stato spiegato ieri mattina nel corso di un incontro nella sede potentina dell'ateneo lucano, servirà a promuovere e sponsorizzare progetti di particolare interesse culturale organizzati dall'Unibas.

Firmatari dell'accordo, che rientra in un percorso di collaborazione avviato da tempo tra l'università lucana e l'istituto di credito, la rettrice Aurelia Sole e la presidente della Bcc Basilicata Teresa Fiordelisi.

«Siamo di fianco all'ateneo da diversi anni - ha commentato la presidente della Bcc - una delle missioni della nostra banca è anche quella dello sviluppo sociale e culturale del territorio, in quest'ottica cerchiamo di investire sempre più sui e sulle loro capacità».

Tra i progetti e le iniziative dell'Università degli studi della Basilicata che hanno già ottenuto il sostegno della banca lucana vanno ricordati gli «Open day», i «Matricola day» e i «Career day», e tutte quelle attività legate al prototipo da corsa «Potentia» che hanno visto l'Unibas Racing Team partecipare alle recenti edizioni della Shell Eco Marathon.

«Potentia» rappresenta un'attività di eccellenza dell'Unibas che ha coinvolto in modo importante i nostri iscritti - ha precisato la rettrice - e, così come accaduto per questo prototipo, il supporto della Bcc Basilicata servirà a finanziare iniziative culturali per studenti realizzati con la loro collaborazione».

LAURIA DUE SOCIETÀ

Evasori totali scoperti dalla Finanza

● **LAURIA.** Due evasori totali sono stati scoperti dalla Guardia di Finanza della Tenenza di Lauria con un'evasione fiscale per circa 1,2 milioni di euro e un'evasione Iva per circa 200mila euro.

I due evasori totali, «per svariate annualità d'imposta», non hanno «ottemperato all'obbligo di presentazione delle prescritte dichiarazioni fiscali».

Le attività ispettive hanno interessato un imprenditore operante nel settore del commercio di autoveicoli e una società esercente il commercio di abbigliamento.

Nei confronti del primo è stata accertata anche l'omessa tenuta delle scritture contabili, situazione che ha richiesto più approfonditi e specifici strumenti di indagine allo scopo di risalire alle cessioni di beni effettuate in completa evasione d'imposta. Entrambi non hanno provveduto a presentare le dichiarazioni obbligatorie ai fini delle imposte sui redditi, dell'Irap e dell'Iva, né a versare all'erario le somme dovute.

VIETRI L'ASSEMBLEA È PRESIDUTA DA CARMEN MANZELLA

In consiglio comunale tre rappresentanti femminili

Il sindaco Giordano. «Noi attenti a parità di genere»

● «Alla luce della Sentenza del Tar tengo a sottolineare la nostra attenzione nei confronti del tema della parità e ribadisco che per la prima volta nella storia del Comune di Vietri di Potenza, il consiglio comunale vede la presenza di ben 3 donne». Così il sindaco di Vietri Christian Giordano.

Va detto che per la prima volta il consiglio comunale è presieduto da una donna (Carmela Manzella) e anche la vicepresidenza risulta affidata ad un'altra donna (Michela Pascarella).

«Rispettiamo la sentenza - continua il primo cittadino - che semplicemente annulla il decreto sindacale di nomina della giunta non sufficientemente motivato nella parte in cui non vedeva la presenza di una donna; pertanto stiamo valutando con i nostri legali e con il nostro gruppo politico il prossimo passo».

«Tutte le donne del gruppo "Vietri Nova", tutte elette dal popolo e non nominate dal politico di turno, sono paradossalmente molto ri-

sentite a causa della gogna mediatica a cui sono state sottoposte da mesi, avendo loro, in piena libertà e senza condizionamento alcuno rinunciato alla nomina per motivi strettamente personali ed insindacabili».

Al contrario si sono sentite strumentalizzate dalla Consigliera di Parità Ivana Pipponzi che ha ricorso solo contro il comune di Vietri di Potenza nonostante altre decine di comuni della Regione si trovassero nelle medesime condizioni; né ha «proferito parola» in merito ai gravi episodi che hanno interessato noti esponenti di «altre» correnti politiche. Sicuri del nostro operato, e confortati dal sostegno dei cittadini non saranno quote o vincoli di genere a condizionare il cammino amministrativo intrapreso».

«A brevissimo le nostre decisioni», concludono il sindaco e le consigliere Michela Pascarella, Carmela Manzella, Laura Pitta e la collaboratrice Antonietta Montesano.